

MOBILITÀ

Tre proposte per rendere la città più sicura e vivibile

► LUCCA

Ripensare la mobilità a Lucca è una necessità impellente e non più rimandabile. Lo sostengono i consiglieri comunali Serena Mammini (pd) e Celestino Marchini (Lucca Civica) che propongono tre obiettivi. Il primo, spiegano, è rendere le strade più sicure realizzando «percorsi pedonali protetti e piste ciclabili ben ramificate, anche recuperando il più possibile le strade interne ai quartieri per renderle agibili a pedoni e ciclisti. Il risultato auspicato è un più alto livello della qualità della vita perché la moderazione della circolazione incide direttamente sulle condizioni ambientali e incentiva stili di vita più sostenibili.

«Secondo obiettivo: allontanare il traffico di attraversamento. Non esistono alternative concrete al progetto di nuova viabilità, sul quale è necessario pertanto andare avanti (comunque da ridimensionare no-

tevolmente ed integrare nell'ambiente con opere di mitigazione sui due lati al fine di ridurre l'impatto e salvaguardare il reticolo idraulico esistente), e con urgenza. Ne conseguirà un traffico ridotto, più fluido, e un'aria alleggerita da una buona percentuale di polveri sottili.

«Terzo obiettivo: diminuire il traffico verso la città. L'azione che si rende improcrastinabile è dotare Lucca di quattro parcheggi scambiatori, uno per ogni punto cardinale, ben serviti da un sistema leggero di trasporto pubblico. In questo modo otterremo anche un sensibile risparmio sui consumi di carburante e un minor inquinamento. Si tratta di una schematizzazione voluta, di una semplificazione cosciente dei propri limiti, ma che reputiamo comunque utile per individuare linee guida per dare forma alla città che vorremmo, i cui vantaggi risulteranno evidenti soprattutto nel lungo periodo».

